

Codice DB1803

D.D. 31 luglio 2009, n. 739

Assegnazione di contributi per l'edilizia e l'allestimento di musei piemontesi. Spesa di Euro 55.000,00 (cap. 291831/2009); Euro 115.000,00 (cap. 291201/2009); Euro 285.000,00 (cap. 222895/2009); Euro 60.000,00 (cap. 223105/2009).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, sulla base dei criteri e per le motivazioni di cui in premessa, la previsione di spesa complessiva di €. 1.040.000,00 per la realizzazione degli interventi di recupero e restauro del patrimonio culturale indicati nel documento che si allega alla presente determinazione quale sua parte integrante e che individua i soggetti beneficiari dei contributi regionali, gli interventi oggetto di contributo e gli importi degli stessi,

di impegnare ed assegnare una prima parte di tale importo, pari ad €. 515.000,00,

- per €. 60.000,00 sul cap. 223105/2009 (Ass. n. 101955);
- per €. 285.000,00 sul cap. 222895/2009 (Ass. n. 103106);
- per €. 115.000,00 sul cap. 291201/2009 (Ass. n. 102999);
- per €. 55.000,00 sul cap. 291831 /2009(Ass. n. 103008);

di rinviare l'impegno della cifra rimanente, pari ad €. 525.000,00, a successivi provvedimenti da adottarsi a carico dei bilanci 2010 e seguenti previa presentazione da parte dei soggetti beneficiari della documentazione richiesta per l'erogazione del saldo.

I suddetti contributi, non soggetti a trattenuta IRES (ex IRPEG) ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, saranno erogati secondo le seguenti modalità.

Per gli importi superiori ad € 10.000,00 in due soluzioni:

1. un primo acconto, pari al 50 % dell'intero contributo;
2. una seconda quota, pari al restante 50%, a saldo e ad avvenuta formalizzazione del relativo impegno di spesa sugli esercizi finanziari 2010 e successivi, previa presentazione da parte ed a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario di:
3. una relazione sui lavori effettuati;
4. un rendiconto delle entrate e delle uscite riguardante l'intervento finanziato;
5. idonea documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale aumentato di una quota di cofinanziamento obbligatoria non inferiore al 10% del contributo erogato dalla Regione. Qualora la quota di cofinanziamento non risultasse documentata, il saldo finale sarà ridotto di una quota pari al mancato finanziamento minimo obbligatoria da parte dell'ente beneficiario.

In alternativa al rendiconto delle entrate e delle uscite e alla documentazione contabile, sarà possibile presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 21 e 47 del DPR 445/2000, redatta sulla base del modello che verrà trasmesso all' Ente beneficiario con la comunicazione di assegnazione del contributo. (Modello A)

Per gli importi fino ad € 10.000,00 in un'unica soluzione, a saldo e ad avvenuta formalizzazione dell'impegno sugli esercizi finanziari 2010 e successivi, previa presentazione da parte ed a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario di:

1. una relazione sui lavori effettuati; un rendiconto delle entrate e delle uscite riguardante l'intervento finanziato;
2. idonea documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale aumentato di una quota di cofinanziamento obbligatoria non inferiore al 10% del contributo erogato dalla Regione. Qualora la quota di cofinanziamento non risultasse documentata,

il saldo finale sarà ridotto di una quota pari al mancato finanziamento minimo obbligatorio da parte dell'ente beneficiario.

In alternativa al rendiconto delle entrate e delle uscite e alla documentazione contabile, sarà possibile presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 21 e 47 del DPR 445/2000, redatta sulla base del modello che verrà trasmesso all' Ente beneficiario con la comunicazione di assegnazione del contributo. (Modello A)

La Direzione Cultura dovrà garantirsi in entrambe i casi, in sede di consuntivazione, che l'Ente Beneficiario abbia concorso alla realizzazione dell'intervento con un proprio stanziamento non inferiore al 10% del contributo regionale. Qualora ciò non risultasse, il saldo finale sarà ridotto di una quota pari al mancato cofinanziamento da parte dell'Ente beneficiario.

Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che l'acconto del contributo non fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa. Qualora risultasse un'economia rispetto alle spese programmate, la Regione, in sede di erogazione del saldo, concorrerà sino alla copertura delle spese effettivamente sostenute, detratto l'importo di cofinanziamento obbligatorio.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati di norma entro 36 mesi dalla data della presente determinazione, pena la revoca del contributo da parte della Regione.

Il soggetto beneficiario non può modificare la destinazione dei contributi e dovranno impegnarsi ad indicare con il dovuto rilievo il sostegno della Regione Piemonte agli interventi; la relativa mancata segnalazione potrà essere motivo di revoca del contributo.

Alla spesa di €. 515.000,00 si fa fronte mediante impegno:

- per €. 60.000,00 sul cap. 223105/2009 (Ass. n. 101955) (imp. n. _____);
- per €. 285.000,00 sul cap. 222895/2009 (Ass. n. 103106) (imp. n. _____);
- per €. 115.000,00 sul cap. 291201/2009 (Ass. n. 102999) (imp. n. _____);
- per €. 55.000,00 sul cap. 291831 /2009 (Ass. n. 103008) (imp. n. _____);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Allegato